

Ecco le direttive per la Nuova Valuta Mondiale segretamente programmata dalle elites

22/6/2012 A.M. Freyed Fonte infowars.com



Comunisti cinesi, magnati e mafie d'accordo con l'Occidente

Da China Dayli

Riforma del sistema monetario

Il Fondo Monetario Internazionale dovrebbe costituire delle riserve in differenti valute - Diritti Speciali di Ritiro inclusi [SDR, Special Drawing Rights, ndt] - e supervisionare la loro emissione ed il flusso dei capitali fra le frontiere... Oggi, il compito più urgente del G20 è quello di riformare il sistema monetario

internazionale. In presenza di brusche variazioni dei tassi di cambio, è difficile monitorizzare il flusso dei capitali internazionali, individuare in anticipo i rischi finanziari e proteggere il sistema globalizzato una volta che si verifichi una crisi. Se l'attuale sistema monetario internazionale non potrà essere riformato con successo, presto ci piomberà addosso una nuova, grave crisi finanziaria. Dunque il G20 dovrebbe concentrarsi sulla propria storica missione per riformare urgentemente il sistema monetario internazionale.

Dall'EFT Daily News:

Mercato dell'Oro truccato, ecco la ricompensa per la Cina

«L'oro è una moneta di risparmio, almeno per tutto il tempo che il mercato è preoccupato», questo è quanto dichiarato in un'intervista dell'ottobre 2011 rilasciata da Eric Sprott - della Sprott Asset Management - a Jim Puplava del FinancialSense Newshour. Sprott proseguiva poi nell'affermare che le banche centrali e gli investitori scaltri sanno che la fine dei giochi per il dollaro includerà l'oro quale asse portante di un nuovo sistema monetario globale, un sistema che attualmente vede la Cina in carenza di riserve auree, se la si paragona con il nucleo duro delle nazioni europee e con gli Stati Uniti.



Il nuovo sistema monetario mondiale è stato costruito così come ne scriviamo. Ne potete riconoscere le prove in numerosi articoli, sia sulla stampa ufficiale che su quella alternativa. Questo articolo vi presenta due di tali storie.

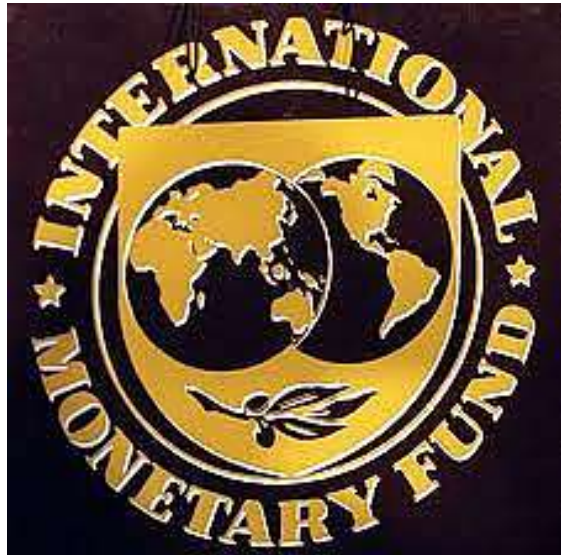
La prima, è in un articolo dell'EFT Daily News, intitolato: «Mercato dell'Oro truccato, ecco la ricompensa segreta per la Cina». E si integra con un importantissimo articolo del China Daily, intitolato: «La Riforma del Sistema Monetario».

Questi due recenti articoli, nel loro insieme, gettano luce su cosa stia realmente accadendo. Stando all'EFT Daily

News in previsione della costruzione del nuovo sistema monetario, le cosiddette potenze occidentali stanno incanalando segretamente dell'oro in Cina alla quale ne occorre una quantità maggiore per far parte del piano; almeno questo è quello che suggerisce l'articolo del Daily News.

Per quelli che credono alle vicende pianificate (da cospirazioni), si tratta di uno scenario assolutamente credibile. Le elites globali sembra stiano creando il caos economico in preparazione alla possibilità di introdurre una unica moneta mondiale: probabilmente una valuta basata su di un paniere di divise e sostenuta dall'oro.

La cosa non accadrà tutta in una volta, ma gradualmente nel tempo. Se l'euro fallisce, per le elites sarà



certamente un problema, ma non significherà il blocco dell'intero progetto. Le elites, che vogliono comandare sul mondo - e che sono decise a produrre la quantità di angoscia necessaria per riuscirvi - non si arrendono facilmente.

La valuta dei globalizzatori potrà essere governata dal quel Fondo Monetario Internazionale che è controllato da loro e potrà essere costruita partendo da quella attuale super valuta costituita dagli SDR [Special Drawing Rights, diritti speciali di ritiro, ndt]. SDR che il FMI ha collocato in tutto il mondo.

L'articolo di China Daily ci fornisce la sorprendente una conferma di quello che sarà il ruolo del Fondo Monetario Internazionale. China

Daily è universalmente considerata come portavoce della politica del governo cinese.

Fra le righe, troviamo nei due articoli ulteriori prove che i padroni della Cina - in realtà coloro i quali stanno dietro ai governanti conosciuti dal pubblico - sono a bordo della nave dei globalizzatori occidentali e ne condividono i piani.

Ci sono già state discussioni a riguardo in quanto la procedura che viene usata dalle elites occidentali consiste nell'allearsi con le persone in cima alla piramide sociale mentre, spesso, vengono apparentemente intavolate delle ostilità nei confronti dei relativi Paesi.

Lo scopo è sempre e solo uno: controllare i capi più potenti mentre si presenta quello stesso Paese come antagonista e minaccioso, allo scopo di rafforzare il controllo dall'interno.



In Cina, è stato ipotizzato che ci siano delle grandi dinastie famigliari coinvolte nel controllo di quell'immenso Paese, e che esse operino insieme a famiglie di banchieri occidentali come i Rothchilds.

Una prospettiva alternativa è quella del controllo ombra a tre teste: una testa è data da elementi del potere comunista (Mao si ritiene fosse un agente sovietico e gli alti gradi sovietici erano a loro volta alleati con l'Occidente), la seconda testa è data dai magnati di Hong Kong e la terza testa dalle mafie della Triade.

È un'ipotesi che ha un senso se si da credito al fatto che durante il regno di Mao, gli attuali potenti della madreterra cinese, si rifugiarono ad Hong Kong e si allearono con le Triadi per potenziare la propria forza politica e criminale.

Quando il malgoverno in Cina raggiunse un livello critico - dopo il fallimento del Grande Balzo in Avanti - la scena

risultò pronta per il rientro delle elites ed il loro riappropriarsi della grande nazione.

Quando guardi alla Cina di oggi, trovi un'analogia con l'Occidente, un'analogia che sembra portata alle estreme conseguenze. Il modello economico cinese è basato su di un sistema bancario centrale distruttivo ed inflazionistico, che non c'è dubbio alcuno abbia consentito agli interessi delle elites di ammassare quantitativi colossali di risorse economiche ed industriali.

La Cina è probabilmente alla fine di questo specifico ciclo di attività monetaria, con centinaia di grattacieli rimasti vuoti e dozzine di intere città fantasma che sono solo dei puntini sulla sua carta geografica. Non c'è dubbio che i comunisti cinesi si aspettino un'implosione.

Non ci sarà infatti nessun atterraggio morbido e questo è per i comunisti cinesi un ulteriore incentivo al cooperare con le elites occidentali per creare un nuovo sistema monetario costruito sulle macerie del precedente.

L'articolo di China Daily intitolato «La Riforma del Sistema Monetario», ci fornisce in modo incredibilmente dettagliato il piano di come verrà materialmente realizzata questa nuova valuta mondiale.

Ecco alcuni dei punti specifici:

- Il Fondo Monetario Internazionale dovrà istituire diverse monete di deposito, fra le quali gli SDR e dovrà supervisionare la loro emissione ed il loro flusso tra le varie nazioni.
- Il G20 dovrà istituire, all'interno del Fondo Monetario Internazionale, un segretariato permanente che ne potenzi la propria capacità di progettare e realizzare le proprie politiche.
- Un sistema monetario internazionale diversificato dovrà essere composto da differenti valute, quali gli SDR, il dollaro americano, l'euro ed il renmimbi (la moneta cinese, la cui principale unità è lo yuan, ndr).
- Un buon modo per iniziare l'attuazione di questa riforma consisterà nell'incoraggiare l'uso degli SDR in una gamma di attività sempre più ampia, iniziando parallelamente a ridurre il peso che il dollaro attualmente ha nel sistema della moneta di deposito.

L'articolo quindi spiega che «tali riforme garantiranno al Fondo Monetario Internazionale la capacità di condurre operazioni sui mercati quale banca centrale mondiale».
